



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Piacenza

a.a. 2025/2026

Facoltà di
**Scienze della
formazione**

Guida di Facoltà



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
29122 PIACENZA – Via Emilia Parmense, 84

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Sede di Piacenza

Piani di studio

Anno Accademico 2025/2026

INDICE

Saluto del Rettore.....	pag.	9
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.....	pag.	13
Carattere e Finalità.....	pag.	13
Organi e Strutture accademiche.....	pag.	14
Organi e Strutture amministrative.....	pag.	15
Organi e Strutture pastorali	pag.	16

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTA'

La Facoltà e il suo sviluppo.....	pag.	21
Il corpo docente.....	pag.	23

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea</i>	pag.	25
Scienze dell'educazione e della formazione.....	pag.	27
Piano studi.....	pag.	30
Acquisizione dei crediti ai fini dell'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia	pag.	37
<i>Laurea Magistrale a ciclo unico</i>	pag.	39
Scienze della formazione primaria.....	pag.	39
Piano studi per gli studenti iscritti al I e II anno	pag.	42
Piano studi per gli studenti iscritti al III e IV anno	pag.	44
<i>L'offerta formativa dopo la laurea triennale</i>	pag.	46
Laurea Magistrale in Progettazione pedagogica nei servizi per i minori...pag.		46
Piano studi per gli studenti iscritti al II anno	pag.	48
Laurea Magistrale in Progettazione pedagogica e coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.....	pag.	50
Piano studi per gli studenti iscritti al I anno	pag.	52
Elenco alfabetico degli insegnamenti e relativi docenti	pag.	54

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria	
di primo e secondo grado	pag. 55
Dottorati di Ricerca.....	pag. 56
Attività formative integrative proposte dalla Facoltà	pag. 57
Programmi dei corsi.....	pag. 58
Corsi di Teologia.....	pag. 59
Servizio Linguistico d’Ateneo (SeLdA) – Sede di Piacenza.....	pag. 60
Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d’Ateneo (ILAB).....	pag. 62
Norme Amministrative.....	pag. 63
Norme per l’immatricolazione.....	” 63
Pratiche amministrative.....	” 66
Avvertenze per adempimenti di segreteria.....	” 75
Tasse e contributi universitari.....	” 76
Norme di comportamento.....	” 78
Norme per mantenere la sicurezza in Università:	
sicurezza, salute, ambiente.....	” 78
Personale dell’Università.....	” 84
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	” 84
Servizi dell’Università per gli studenti.....	pag. 85

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://www.unicatt.it/facolta/scienze-della-formazione.html>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione è il Prof. Domenico Simeone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Piacenza e Cremona è il Dott. Angelo Manfredini.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

PERCORSI DI STUDIO TRIENNALI

Questa dimensione di laboratorio della formazione, che fa tesoro di una prospettiva centrata sulla persona e sulla relazione, è il cuore di tutti i percorsi proposti dalla Facoltà.

- **Scienze dell'educazione e della formazione**, afferente alla classe L-19, raccoglie i frutti di una grande scuola di riflessione sull'educazione nei servizi alla persona lungo tutto il corso della vita. Risponde altresì alla richiesta sociale di una precisa professionalità educativa, sostenuta dalla regolamentazione della formazione universitaria dell'educatore professionale socio-pedagogico e dalla proposta di uno specifico percorso universitario teso all'approfondimento delle tematiche riguardanti l'educazione nell'età dell'infanzia. Accanto a questi due filoni, il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, durante gli anni ha arricchito la propria proposta preparando formatori nelle imprese e organizzazioni, progettisti della formazione in presenza e a distanza, esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- **Scienze della formazione primaria**, attivata nelle sedi di Milano, Brescia e Piacenza, laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, che, sulla scorta della migliore tradizione pedagogica dell'ateneo fondato da padre Gemelli, forma i nuovi insegnanti della scuola dell'infanzia e di quella primaria.

LAUREE MAGISTRALI

Accanto ai suddetti ambiti, i percorsi delle lauree magistrali approfondiscono alcuni settori che rappresentano vocazioni specifiche dell'Università Cattolica.

Le politiche socio-educative per i minori, soprattutto attraverso la spinta offerta dalla legge 285/97, hanno avuto un incremento e uno sviluppo negli ultimi decenni.

La promozione e la prevenzione educativa, il sostegno all'infanzia, alla preadolescenza e all'adolescenza rappresentano ormai un campo ben definito del lavoro educativo, con servizi e metodologie specifiche, con diversificazioni in rapporto alle diverse legislazioni territoriali. I territori lombardo, piemontese ed emiliano da diversi anni investono nel potenziamento dell'offerta e della rete educativa a sostegno dei minori. Ne è un esempio molto chiaro la Legge regionale 14 del 28 luglio 2008 promulgata dalla Regione Emilia Romagna con il titolo "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni". Di fronte ad una società che organizza in modo sempre più forte una pluralità di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza, vi è bisogno di formare persone specializzate capaci di progettare, gestire, innovare continuamente questi servizi.

Per questo, dall'anno accademico 2009-2010 la Facoltà propone nella sede di Piacenza un Corso di Laurea Magistrale in Progettazione pedagogica nei servizi per i minori, afferente alla classe LM-50 (Programmazione e gestione dei servizi educativi).

Recentemente, grazie ad alcuni provvedimenti concernenti la definizione delle professioni educative e pedagogiche (L. 205/2017), la funzione del coordinamento pedagogico nel sistema integrato 0-6 (DL 65/2017) e l'istituzione dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, il profilo del pedagogo esperto nell'ideazione e nella direzione di servizi e progetti educativi per bambini/e e adolescenti si è ulteriormente definito.

In questa prospettiva, il Corso di Laurea Magistrale ha assunto dall'anno accademico 2025-2026 la denominazione di **Progettazione pedagogica e coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza**, che viene erogato in forma blended (a distanza e in presenza) per coniugare la qualità della didattica con la flessibilità e la sostenibilità necessarie a facilitare gli studenti lavoratori e fuori sede.

Il corpo docente (aggiornato al 1° giugno 2025)

Preside: Prof. Domenico Simeone

Professori ordinari

Amadini Monica, Archetti Gabriele, Arcovito Alessandro, Aroldi Piermarco, Boccacin Lucia, Bocci Maria, Bramanti Donatella, Bruzzone Daniele, Casolo Francesco, Colombo Maddalena, Corvi Roberta, Cremonini Cinzia, D'Alonzo Luigi, Diodato Roberto, Fava Sabrina Maria, Ferrari Simona, Frare Pierantonio, Ghizzoni Carla Francesca, Gilli Gabriella, Malavasi Pierluigi, Manzi Claudia, Marchetti Antonella, Massaro Davide, Midiri Francesco, Molinari Paolo, Montalbetti Katia, Musio Alessio, Pagliacci Donatella, Papa Alessandra, Polenghi Simonetta, Ponti Paola, Premoli Silvio, Regalia Camillo, Riva Elena, Simeone Domenico, Triani Pierpaolo, Viganò Renata Maria, Vischi Alessandra.

Professori associati

Alfieri Paolo, Bardelli Daniele, Birbes Cristina, Boroni Carla, Bosoni Maria Letizia, Cairo Mariateresa, Carenzio Alessandra, Cereda Ferdinando, Continisio Chiara, Di Dio Cinzia, Fontefrancesco Michele Filippo, Fossati Lorenzo, Galvani Christel, Gerolin Alessandra, Lisimberti Cristina, Lombi Linda, Maggiolini Silvia, Martinelli Monica, Musai Marisa, Musi Elisabetta, Raimondi Milena, Ranieri Sonia, Santagati Mariagrazia, Valle Annalisa, Villa Angela Ida, Villani Daniela, Zanfroni Elena, Zini Paola.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Aglieri Michele, Bisi Monica, Boerchi Diego, Braga Caterina, Bressanelli Renata Giovanna, Bruseghini Paolo, Busani Marta, Ceriotti Luca, Crapolicchio Eleonora, Debè Anna, Folci Ilaria, Gargiulo Labriola Alessandra, Giuliani Antonia Enrica Marzia, Locatelli Rita, Manzi Federico, Mesa Diego, Millefiorini Federica, Nanetti Sara, Pasta Stefano, Sandrini Simona, Sbattella Fabio, Stroppa Francesca, Valotti Michela, Valvo Paolo Antonio Benedetto, Zollino Antonio.

PIANI DI STUDIO

LAUREA

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione permette di acquisire conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative all'educazione e alla formazione della persona, in linea con quanto previsto dai commi 594-601 della legge 205/17 e dal D.L. 65 del 13 aprile 2017. Il corso di studi consente pertanto di accedere agli sbocchi occupazionali propri dell'educatore professionale socio-pedagogico, come previsto dalla L.55/2024 in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative ed istituzione dei relativi albi. In particolare, l'offerta formativa mira a fornire una solida preparazione universitaria per operare negli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona lungo tutto l'arco della vita, nel campo dell'educazione formale e non formale, rivolta a individui, gruppi e collettività.

Lo studente verrà accompagnato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline pedagogiche, tenendo conto anche dell'apporto di quelle psicologiche, filosofiche, sociologiche, storiche e giuridiche che concorrono a definire l'asse portante dei profili professionali promossi dal corso di laurea.

Il corso prevede un unico curriculum, personalizzabile da parte dello studente. È possibile, infatti, a seconda delle proprie attitudini e dei propri interessi, orientare il percorso di studio in relazione a diversi ambiti specifici:

- servizi alla persona;
- educazione per l'infanzia;
- formazione degli adulti.

Nella sua declinazione operativa, il percorso si caratterizzerà per un primo anno-base, finalizzato ad assicurare allo studente un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere epistemologico, teorico e storico. Il secondo anno è finalizzato alla costruzione di una solida cultura nel campo delle scienze umane. Nel terzo anno, tale consolidamento avviene attraverso la proposta di insegnamenti più specifici con un'attenzione particolare all'area pedagogica, psicologica e sociologica.

Gli insegnamenti sono svolti principalmente attraverso la modalità della lezione frontale, integrata dalla diretta partecipazione degli studenti e sostenuta, laddove opportuno, dall'utilizzo condiviso dei nuovi media e delle tecnologie dell'e-learning.

In aggiunta agli insegnamenti, il corso di studi, al primo anno, è accompagnato da attività formative inerenti alle competenze linguistiche e informatiche. Al secondo e al terzo anno, è caratterizzato da attività formative laboratoriali specificatamente dedicate alla promozione di competenze progettuali e operative nel campo del lavoro educativo. A partire dal secondo anno, un altro elemento portante dell'itinerario proposto è rappresentato dal tirocinio formativo, considerato uno strumento privilegiato per coniugare conoscenza teorica e azione pratica.

Il percorso si conclude con la prova finale del candidato, che potrà assumere la forma di un elaborato scritto inerente a un tema di studio, oppure di un progetto o ancora la forma di un dispositivo multimediale.

Il corso forma una figura professionale in grado di:

- conoscere criticamente i fondamenti epistemologici delle scienze umane e pedagogiche, dei paradigmi filosofici e culturali che sono alla base delle teorie e delle pratiche educative;
- conoscere criticamente le dimensioni storiche e sociali dei modelli e delle istituzioni educative;
- possedere un quadro organico e interdisciplinare di conoscenze fondamentali relative alla natura dei processi di educazione e di formazione;
- conoscere e analizzare criticamente i bisogni educativi e formativi della persona nelle diverse fasi della vita, acquisendo la capacità di leggere la realtà del singolo soggetto, così come quella del gruppo in molteplici ambiti e settori, con specifico riferimento alla prima infanzia, secondo quanto richiesto dal D.L. 65 del 13 aprile 2017;
- progettare percorsi educativi e formativi mirati a proporre soluzioni anche di natura operativa adeguate a situazioni complesse e/o problematiche sia per i minori, sia per gli adulti. In particolare, la progettazione educativa si rivolgerà alla molteplicità di campi applicativi possibili nei servizi alla persona (animazione, famiglia, intercultura, disagio, disabilità, marginalità e devianza), nei servizi per l'infanzia (nidi, micronidi, poli per l'infanzia, ludoteche, centri per bambini e genitori, ospedali, agenzie educative sul territorio), nei servizi socio-educativi e socio assistenziali, nella formazione sia iniziale sia continua dell'adulto (aggiornamento, specializzazione, riqualificazione, rientri in formazione);
- operare nei vari contesti di intervento sapendo leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione, individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci;

- valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti;
- consolidare le capacità di comunicazione, la gestione delle relazioni e l'attitudine al lavoro di gruppo.

Nota bene

All'interno del corso di laurea sono possibili, a partire da una omogenea preparazione culturale di base, concentrata soprattutto nel primo anno, approfondimenti tematici in ambiti di studio differenziati, che preparano alle professioni educative nei servizi alla persona, alla cura educativa dell'infanzia oppure alla formazione e all'educazione degli adulti. Risulta così facilitato il raccordo con le lauree magistrali, nell'ambito dell'educazione e della formazione, attivate in primo luogo dalla Facoltà medesima.

La differenziazione è possibile attraverso una scelta oculata tra gli insegnamenti messi in opzione tra loro e attraverso una coerente pianificazione delle attività formative integrative (laboratori, tirocini), oltre che degli insegnamenti a libera scelta (si rimanda per questo ai consigli forniti in calce ai Piani di studio).

Ogni studente, al di là dello specifico ambito che sceglierà di approfondire, avrà la possibilità di acquisire, in forma curricolare, i crediti che costituiscono il percorso specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni richiesto dal D.L. 65 del 13 aprile 2017.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre attività di didattica integrativa. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso per 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

PIANO DI STUDI

Per gli studenti immatricolati al primo anno nell'a.a. 2025-26

CODICI	PRIMO ANNO (attivo)	CFU	Semestri
*71PC2	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		Annuale
FVN838	Pedagogia generale e della cura educativa (M-PED/01) o		
FVN837	Pedagogia generale e della comunicazione educativa (M-PED/01)	10	Annuale
RH5253	Storia della pedagogia (M-PED/02) o	10	Annuale
RHB142	Storia delle istituzioni educative (M-PED/02) (°)		Annuale
FVW795	Sociologia e ricerca sociale nelle pratiche di cura (SPS/07) o	10	Annuale
FVD911	Sociologia della cultura e della comunicazione (SPS/08)		Annuale
FVN876	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni sociali (M-PSI/04) e (M-PSI /05) o	10	Annuale
FVM552	Psicologia dei contesti educativi del bambino: elementi giuridici e sociali (M-PSI/04) e (M-PSI /05)		Annuale
FV0080	Filosofia morale (M-FIL/03) (°) o	10	Annuale
FV3901	Temi e problemi di filosofia (M-FIL/01)		Annuale
FVF449	Storia del mondo contemporaneo (M-STO/04)	10	Annuale
FV0185	Lingua inglese (L-LIN/12)	5	Annuale
FVB484	ICT e società dell'informazione	3	I

(°) Insegnamento non attivo nell'anno 2025-2026

CODICI	SECONDO ANNO (non attivo a.a. 2025 26)	CFU	
*72PC2	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		
FV3849	Pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01) o (°)	9	
RH0270	Pedagogia della famiglia (M-PED/01)		
FVN839	Pedagogia delle età della vita (M-PED/01) o	5	
FVC730	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva (M-PED/02)		
FVE956	Elementi di didattica e pedagogia speciale (M-PED/03) o	10	
FVW677	Progettazione didattica e delle attività educative speciali (M-PED/03)		
FVS146	Ricerca e sperimentazione educativa	5	f
FVD826	Psicologia generale (M-PSI/01)	5	f
FVC441	Sociologia della famiglia e dell'infanzia (SPS/08) o	10	
RHC729	Sociologia dell'educazione e della formazione (SPS/08)		
FVM340	Letteratura della modernità (L-FIL-LET/11) o	10	
FV0131	Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)		
	Tirocinio (*)	5	
FVN843	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative	1	
FVM543	Laboratorio di Progettazione educativa	1	
FVN931	Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali	1	

(°) Insegnamento non attivato nell'anno 2025-2026

CODICI	TERZO ANNO (non attivo a.a 2025/26)	CFU
*73PC2	Questioni teologiche di etica e morale cristiana	
FVN930	Metodologia delle attività educative speciali (M-PED/03) o	5
FV6487	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (M-PED/03)	
FVN853	Pedagogia del lavoro educativo e della formazione (M-PED/01) o	5
FV0269	Pedagogia della comunità educante (M-PED/01)	
FVC450	Bioetica (M-FIL/03) o	5
FVF021	Psicologia dei processi formativi e consulenza organizzativa (M-PSI/06) (°)	
FVD997	Elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori (IUS/01) o	5
FVF450	Teorie e istituzioni della cittadinanza in età moderna e contemporanea (SPS/02)	
FVC440	Antropologia culturale ed etnologia (M-DEA/01) o	5
FVD996	Teatro d'animazione (L-ART/05)	
	Tirocinio (*)	5
FVN932	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa	1
FVN933	Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1
	Attività formative a scelta dello studente (**)	15
	Prova finale	3

(°) Insegnamento non attivato nell'anno 2025-2026

Per gli studenti iscritti al II° e III° anno nell'a.a. 2025-26

CODICI	PRIMO ANNO (non attivo a.a 2025/26)	CFU	
*71PC2	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		
FVN838	Pedagogia generale e della cura educativa (M-PED/01) o		
FVN837	Pedagogia generale e della comunicazione educativa (M-PED/01)	10	
RH5253	Storia della pedagogia (M-PED/02) o	10	
RHB142	Storia delle istituzioni educative (M-PED/02) (°°)		
FVD984	Fondamenti e metodi della sociologia (SPS/07) o	10	
FVD985	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08)		
FVN876	Psicologia dello sviluppo e delle relazioni sociali (M-PSI/04) e (M-PSI /05) o	10	
FVM552	Psicologia dei contesti educativi del bambino: elementi giuridici e sociali (M-PSI/04) e (M-PSI /05)		
FV0080	Filosofia morale (M-FIL/03) o	10	
FV3901	Temi e problemi di filosofia (M-FIL/01)		
FVF449	Storia del mondo contemporaneo (M-STO/04)	10	
FV0185	Lingua inglese (L-LIN/12)	5	
FVB484	ICT e società dell'informazione	3	
	(°°) Insegnamento disattivato dall'anno 2024-2025		
CODICI	SECONDO ANNO (attivo)	CFU	Semestri
*72PC2	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		Annuale
FV3849	Pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01) o (°)	9	Annuale
RH0270	Pedagogia della famiglia (M-PED/01)		Annuale
FVN839	Pedagogia delle età della vita (M-PED/01) o	5	II
FVC730	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva (M-PED/02)		II
FVE956	Elementi di didattica e pedagogia speciale (M-PED/03) o	10	Annuale
FVN930	Metodologia delle attività formative e speciali (M-PED/03)		Annuale
FVE950	Ricerca e formazione (M-PED/04) (°°) o	5	I
FVS146	Ricerca e sperimentazione educativa		I
FVD826	Psicologia generale (M-PSI/01) o	5	I
FVN877	Psicologia dell'adolescente: rischio e dipendenze (M-PSI/04) (°°°)		I
FVC441	Sociologia della famiglia e dell'infanzia (SPS/08) o	10	Annuale
RHC729	Sociologia dell'educazione e della formazione (SPS/08)		Annuale
FVM340	Letteratura della modernità (L-FIL-LET/11) o	10	Annuale
FV0131	Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)		Annuale
	Tirocinio (*)	5	
FVN843	Laboratorio di Gestione delle relazioni educative	1	Annuale
FVM543	Laboratorio di Progettazione educativa	1	Annuale
FVN931	Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali	1	Annuale
	(°) insegnamento non attivato nell'anno 2025-2026		
	(°°) insegnamento disattivato dall'anno 2024-2025		
	(°°°) insegnamento disattivato dall'anno 2023-2024		

CODICI	TERZO ANNO (attivo)	CFU	Semestri
*73PC2	Questioni teologiche di etica e morale cristiana		Annuale
FVF045	Progettazione delle attività educative integrate (M-PED/03) o	5	I
FV6487	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (M-PED/03)		I
FVN853	Pedagogia del lavoro educativo e della formazione (M-PED/01) o	5	II
FV0269	Pedagogia della comunità educante (M-PED/01)		II
FVC450	Bioetica (M-FIL/03) o	5	I
FVF021	Psicologia dei processi formativi e consulenza organizzativa (M-PSI/06) (°)		I
FVD997	Elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori (IUS/01) o	5	II
FVF450	Teorie e istituzioni della cittadinanza in età moderna e contemporanea (SPS/02)		II
FVC440	Antropologia culturale ed etnologia (M-DEA/01) o	5	I
FVD996	Teatro d'animazione (L-ART/05)		I
	Tirocinio (*)	5	
FVN932	Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa	1	Annuale
FVN933	Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico	1	Annuale
	Attività formative a scelta dello studente (**)	15	Annuale
	Prova finale	3	

(°) insegnamento non attivo nell'anno 2025-2026

(*) Il tirocinio è distribuito sull'arco del secondo/terzo anno essendo però concepito come percorso unitario oggetto di un'unica convalida finale con il rilascio complessivo di 10 CFU; eventuali casi particolari saranno presi in considerazione dagli organi competenti. Chi vorrà lavorare nei servizi educativi per l'infanzia dovrà svolgere un tirocinio *“di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n.65 del 2017”*. Lo studente potrà scegliere tra tre diverse possibilità:

- 1) Svolgere 350 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto, 150 ore nei servizi dell'infanzia e 150 ore nei servizi alla persona o in contesti di formazione. In questo caso lo studente acquisisce 14 CFU (10 curricolari e 4 sovranumerari):
FV1206 – Tirocinio 10 CFU + RHP816- 4 CFU (sovranumerari)
- 2) Svolgere 250 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto e 200 ore nei servizi dell'infanzia. In questo caso lo studente acquisisce 10 CFU curricolari:
FVP815 - Tirocinio 10 CFU (percorso 0-3 anni)

- 3) Svolgere 250 ore di tirocinio, di cui 50 ore di tirocinio indiretto, 200 ore nei servizi alla persona o in contesti di formazione. In questo caso lo studente acquisisce 10 CFU curricolari, ma non acquisisce i crediti necessari per poter lavorare nei servizi per l'infanzia (0-3 anni):

FVP816 Tirocinio 10 CFU (Servizi alla persona e contesti di formazione)

Le attività didattico-integrative (tirocini e laboratori) prevedono una frequenza obbligatoria in base a un calendario che verrà fornito all'inizio di ogni anno accademico.

(**) Corsi proposti dalla Facoltà:

FVC372 <i>Psicologia Clinica (M-PSI/08)</i>	5 CFU
FVN878 <i>Pedagogia della vita emotiva (M-PED/01)</i>	5 CFU
FVT598 <i>Storia dei giovani (M-STO/04)</i>	5 CFU

Gli studenti interessati a costruire un percorso di studi finalizzato all'educazione nei servizi per la prima infanzia, per ottemperare all'acquisizione dei 55 CFU richiesti dalla normativa, debbono inserire nel piano di studi: ***Psicologia clinica***.

Gli studenti potranno acquisire i 15 CFU ripartendoli, indifferentemente al secondo/terzo anno, fra un insegnamento annuale e uno semestrale oppure fra tre insegnamenti semestrali.

Si consiglia agli studenti di collocare i 15 CFU a libera scelta preferibilmente al terzo anno onde evitare di rendere più oneroso il secondo anno.

La Facoltà segnala altresì che la scelta non può riguardare insegnamenti di corsi di laurea magistrale, anche se sovranumerari, eccetto gli insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria che non prevedano attività laboratoriali e non presentino reiterazioni di contenuti con gli insegnamenti già svolti dallo studente.

NOTA BENE

Per maggiori indicazioni circa i crediti universitari necessari per operare come educatore dei servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni); in conformità con i criteri indicati dal D.M. 378/2018 e D.L. 65/2017, si invita lo studente a consultare la pag. 38 della presente Guida.

Consigli per la differenziazione degli ambiti di studio

Per gli studenti interessati al mondo delle *professioni educative nei servizi alla persona* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:

FV3849	Pedagogia sociale e interculturale	9
FVN930	Metodologia delle attività educative speciali	5
RHC729	Sociologia dell'educazione e della formazione	10
FVD996	Teatro d'animazione	5

Per gli studenti interessati al mondo della *cura educativa dell'infanzia* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:

RH0270	Pedagogia della famiglia	9
FVN853	Pedagogia del lavoro educativo e della formazione	5
FVC441	Sociologia della famiglia e dell'infanzia	10
FVC730	Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva	5

Per gli studenti interessati al mondo della *formazione e dell'educazione degli adulti* può risultare particolarmente significativa la scelta dei seguenti insegnamenti:

FVC440	Antropologia culturale ed etnologia	5
FV0269	Pedagogia della comunità educante	5
FVN839	Pedagogia delle età della vita	5
FVF021	Psicologia dei processi formativi e consulenza organizzativa	5
FV6487	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	5

Inoltre, gli studenti interessati ad acquisire competenze utili per il profilo del formatore e che sono interessati a frequentare **Diritto del lavoro (5 Cfu)**, inserendolo nelle attività a scelta, possono iscriversi all'insegnamento attivato presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, presente nella sede.

Dopo la laurea

Il laureato in Scienze dell'educazione e della formazione acquisisce il titolo di *Educatore Professionale Socio-Pedagogico*, ai sensi della Legge n. 205/2017.

Ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici.

L'Educatore Professionale Socio-Pedagogico svolge una funzione di promozione della crescita integrale e della maturazione delle persone. Operando in molteplici ambiti e servizi, lavora per l'inclusione nei diversi contesti di vita, la prevenzione del disagio e della marginalità, la facilitazione dell'apprendimento, l'orientamento e lo sviluppo delle risorse umane. Egli ha inoltre il compito di leggere i bisogni formativi, gestire le dinamiche affettivo-relazionali degli individui e dei gruppi in formazione, progettare esperienze e percorsi educativi e formativi coerenti con le esigenze dei destinatari, individuare e impiegare metodologie e tecniche di comunicazione adeguate agli obiettivi educativi e formativi.

L'Educatore Professionale Socio-Pedagogico opera come educatore nei servizi per l'infanzia (purché in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 65/2017) o come educatore nei servizi alla persona di carattere socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario (ai sensi della Legge n. 145/2018 c. 517 e D.L. 104 del 14 agosto 2020) o come formatore nei contesti organizzativi.

Tale figura professionale può quindi trovare impiego in: servizi educativi per bambini e bambine da zero a tre anni; interventi educativi nella scuola (inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione); servizi educativi extrascolastici; interventi di sostegno alla genitorialità e alla famiglia; servizi aggregativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero; comunità residenziali per minori; comunità terapeutiche; servizi per persone con disabilità; servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati; progetti di cooperazione internazionale; servizi educativi in ambito penitenziario; servizi e progetti per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali; servizi educativi per persone in condizione di disagio o marginalità; servizi diurni o semiresidenziali o residenziali per persone anziane; servizi di consulenza, orientamento, formazione e gestione delle risorse umane nei contesti lavorativi.

**ACQUISIZIONE DEI CREDITI AI FINI DELL'ACCESSO AI POSTI DI
EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA**

Il Decreto Ministeriale 378/218 prevede che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della lettera e) del decreto legislativo n. 65 del 2017, l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia debba possedere la laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione con percorso formativo che soddisfi i seguenti requisiti minimi che possono essere acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra-curricolare:

almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni; almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni; almeno 10 CFU nei SSD PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni; almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED 39, MED/42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;

almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

Ogni studente iscritto al corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, sede di Piacenza, al di là della declinazione specifica che intenderà dare al proprio piano di studi, acquisirà, normalmente, 35 CFU dedicati ai contenuti 0-3 svolgendo lungo il corso dei tre anni i seguenti insegnamenti:

- Pedagogia generale e della cura educativa [M-PED/01] o Pedagogia generale e della comunicazione educativa [M-PED/01] 10 CFU (Ciascun insegnamento avrà un semestre di 5 CFU dedicato ai contenuti 0-3).
- Storia della pedagogia o Storia delle istituzioni educative [M-PED/02] 10 CFU (Ciascun insegnamento avrà un semestre di 5 CFU dedicato ai contenuti 0-3);
- Psicologia dello sviluppo e delle relazioni sociali (5 CFU M-PSI/04 + 5 CFU M-PSI/05) oppure Psicologia dei contesti educativi del bambino: elementi giuridici e sociali (5 CFU M-PSI/04 + 5 CFU M-PSI/05) (in ogni annualità 5 CFU di M-PSI/04 hanno contenuti specifici per lo 0-3)
- Sociologia della famiglia e dell'Infanzia [SPS/08] o Sociologia dell'educazione e della formazione [SPS/08] (Ciascun insegnamento avrà un semestre di 5 CFU dedicato ai contenuti 0-3)

- Elementi di didattica e pedagogia speciale o Metodologia delle attività formative speciali [M-PED/03] 10 CFU (di cui 6 CFU dedicati allo 0-3, 3 CFU per Didattica e 3 CFU per Pedagogia speciale)
- Ricerca e formazione [M-PED/04] o Ricerca e sperimentazione educativa [M-PED/04] 5 CFU (Ogni insegnamento avrà un modulo di 3 CFU dedicati allo 0-3)
- Progettazione delle attività educative integrate [M-PED/03] o Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento [M-PED/03] 5 CFU [Ogni insegnamento avrà un modulo di 1 CFU dedicato allo 0-3)
- Laboratorio di Gestione delle relazioni educative (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) M-PED/01 1 CFU.
- Laboratorio di Progettazione educativa (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) M-PED/03 1 CFU.
- Laboratorio di Educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) M-PED/02 1 CFU.
- Laboratorio di Osservazione e valutazione educativa (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) M-PED/04 1 CFU.
- Laboratorio di Analisi dello sviluppo tipico e atipico (con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni) M-PSI/04 1 CFU.

Per poter completare il raggiungimento dei 55 CFU previsti dalla normativa ministeriale lo studente inoltre dovrà:

- Inserire al secondo anno l'esame di Psicologia Generale [M-PSI/01] 5 CFU
- Inserire negli esami a scelta l'esame di Psicologia Clinica [M-PSI/08] 5 CFU
- Svolgere l'attività di tirocinio di 10 CFU di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è dedicato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

I laureati devono possedere una consolidata preparazione pedagogico-didattica e culturale nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e competenze metodologiche che permettano di comprendere l'identità personale e culturale di appartenenza degli allievi favorendo la piena promozione formativa di ciascun bambino.

A questo scopo è necessario che le conoscenze e le competenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di progettare il percorso educativo e didattico, e tendano alla costruzione, con gli alunni di un clima relazionale positivo, improntato al rispetto e al confronto democratico.

Inoltre, i laureati dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di promuovere l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

L'obiettivo formativo è di rendere il laureato in grado di:

- possedere capacità pedagogico-didattiche per favorire la progressione degli apprendimenti dei diversi alunni adeguando i tempi e le modalità nel rispetto delle capacità di ciascuno;
- possedere capacità relazionali in modo da promuovere in classe un clima apprenditivo positivo, motivante, centrato sul rispetto reciproco e sulla convivenza democratica tra culture e religioni diverse, offrendo stimoli e percorsi adeguati per la crescita negli alunni di comportamenti responsabili, solidali e orientati alla ricerca di verità e giustizia;
- possedere adeguate conoscenze disciplinari relative agli ambiti disciplinari oggetto di insegnamento anche con riferimento agli aspetti storici ed epistemologici;
- strutturare i contenuti disciplinari a partire dalla personalità degli alunni e orientandoli verso i traguardi previsti per la scuola dell'infanzia e primaria;
- scegliere e di utilizzare metodologie didattiche e soluzioni organizzative più adeguate al percorso previsto;
- sviluppare competenze collaborative tra colleghi volte alla progettazione educativo-didattica condivisa e orientate all'ascolto partecipe di scelte ed esigenze educative delle famiglie e del territorio.

Laboratori

Accanto agli insegnamenti il corso prevede attività di laboratorio. Consistono in percorsi di analisi, progettazione e simulazione didattica per consentire al docente in formazione iniziale di misurarsi gradualmente con la complessità dell'insegnamento. La frequenza alle attività di laboratorio è obbligatoria.

Il superamento del laboratorio, con la dichiarazione di "approvato", è necessaria per potere sostenere l'esame del corso ad esso collegato.

Tirocinio

L'attività di **tirocinio** è un percorso formativo obbligatorio strutturato in attività indirette (in ambito universitario) e dirette (nella scuola dell'infanzia e primaria) ed è finalizzato allo sviluppo di una buona riflessività sulla e nella prassi didattica. Tale attività si svolge a partire dal secondo anno ampliandosi fino al quinto anno e si conclude con una relazione individuale scritta. Il percorso di tirocinio prevede 600 ore complessive.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze della formazione primaria conseguono l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

Esame di laurea

Come indicato all'art. 6, n. 5, del vigente Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, "il corso di laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria".

Dopo la laurea

Circa il concreto accesso alla professione docente si rimanda alle norme che il competente Ministero detterà in tema di reclutamento del personale insegnante.

In attesa dell'istituzione di specifiche classi di abilitazione e della compiuta regolamentazione dei relativi percorsi di formazione, ai laureati in Scienze della formazione primaria (LM-85-bis) è consentito l'accesso ai **Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** previsti all'art. 13 del cit. D.M. 249/2010.

L'accesso a tale percorso di specializzazione avviene mediante concorso. Le informazioni relative alle modalità di iscrizione sono pubblicate sul sito web d'Ateneo.

Piani di studio

Per il conseguimento della laurea sono necessari 300 crediti formativi universitari (cfu) risultanti dai diversi crediti attribuiti a insegnamenti, tirocini e altre attività formative, secondo quanto previsto dal piano degli studi.

Le prove di esame sono valutate in trentesimi, quella finale in centodecimi.

Gli studenti, oltre agli esami previsti dal piano di studi, devono superare tre esami di Teologia e un corso in forma seminariale/monografica.

Per maggiori indicazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida.

PIANO STUDI

**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO LM85BIS
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Per gli studenti iscritti al I° e II° anno nell'a.a. 2025-2026

CODICI	PRIMO ANNO (attivo a.a 2025/26)	CFU	Semestri
*71PC2	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la sacra scrittura		Annuale
FM0272	Pedagogia generale (M-PED/01)	8	Annuale
FM0297	Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04)	8	Annuale
XAE249	Storia della scuola e delle istituzioni educative (M-PED/02)	8	Annuale
FF0550	Geografia (M-GGR/01)	8	Annuale
XCG699	Laboratorio di geografia (M-GGR/01)	1	
XAP499	Civiltà del mondo antico e medievale (L-ANT/02/03 e M-STO/01)	8	Annuale
XAT907	Metodi della ricerca educativa (M-PED/04)	6	I
XCG700	Laboratorio di metodi della ricerca educativa (M-PED/04)	1	
XAT906	Didattica e metodologia delle attività motorie (M-EDF/01)	8	Annuale
XCG701	Laboratorio di didattica e metodologia delle attività motorie (M-EDF/01)	1	
XAE254	Laboratorio di lingua inglese I (SeLdA)	4	Annuale
CODICI	SECONDO ANNO (attivo a.a 2025/26)	CFU	Semestri
*72PC2	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		Annuale
XA0961	Didattica generale (M-PED/03)	10	Annuale
XCG702	Laboratorio di didattica generale (M-PED/03)	2	
FG0821	Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)	8	Annuale
XCE656	Laboratorio di storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)	1	
XAQ218	Lingua e grammatica italiana (L-FIL-LET/12)	12	Annuale
XCG707	Laboratorio di lingua e grammatica italiana (L-FIL-LET/12)	1	
XAE935	Sociologia delle relazioni educative (SPS/08)	8	Annuale
XAE251	Storia moderna e contemporanea (M-STO/02-04)	8	Annuale
XA3131	Laboratorio di lingua inglese II	2	Annuale
XAE932	Tirocinio I	5	
TERZO ANNO (non attivo a.a 2025/26)		CFU	
	Questioni teologiche di etica e morale cristiana		
	Pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01)	8	
	Laboratorio di pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01)	1	
	Matematica elementare (MAT/02)	10	
	Laboratorio di didattica della matematica (MAT/02)	1	
	Pedagogia speciale (M-PED/03)	8	
	Laboratorio di pedagogia speciale (M-PED/03)	2	
	Letteratura per l'infanzia (M-PED/02)	8	
	Laboratorio di letteratura per l'infanzia (M-PED/02)	1	

Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	12
Laboratorio di letteratura italiana (L-FIL-LET/10)	1
Laboratorio di lingua inglese III	2
Prova idoneità di lingua inglese B2	2
Tirocinio II	5
Attività a scelta dello studente del III anno	
Filosofia dell'esperienza (M-FIL/03) oppure	8
Pedagogia dell'infanzia e della scuola (M-PED/01)	

QUARTO ANNO (non attivo a.a 2025/26) CFU

Teologia (corso seminariale)	
Didattica e tecnologie dell'istruzione (M-PED/03)	10
Laboratorio di didattica e tecnologie dell'istruzione (M-PED/03)	2
Geometria elementare (MAT/03)	10
Laboratorio di didattica della geometria (MAT/03)	1
Metodi e strumenti per la valutazione (M-PED/04)	6
Psicologia dell'educazione (M-PSI/04)	8
Laboratorio di psicologia dell'educazione (M-PSI/04)	1
Fisica sperimentale (FIS/01)	8
Laboratorio di didattica della fisica (FIS/01)	1
Laboratorio di tecnologie didattiche	3
Laboratorio di lingua inglese IV	1
Tirocinio III	7

QUINTO ANNO (non attivo a.a 2025/26) CFU

Chimica elementare (con laboratorio di Chimica elementare) (CHIM/06)	4
Fondamenti della comunicazione musicale (L-ART/07)	8
Laboratorio di comunicazione musicale (L-ART/07)	1
Legislazione scolastica (IUS/10)	4
Scienze della terra e nutrizione (BIO/07)	12
Laboratorio di scienze della terra (BIO/07)	1
Psicologia clinica dello sviluppo e dei legami sociali (M-PSI/08)	8
Tirocinio IV	7
Laboratorio di lingua inglese V	1
Prova finale	9

NOTA

Ai fini del superamento della Prova/Idoneità di Lingua inglese B2 è necessario aver sostenuto: Laboratorio di Lingua inglese I (SeLDA), Laboratorio di Lingua inglese II, Laboratorio di Lingua inglese III. La Facoltà stabilisce, inoltre, che la progressione dei laboratori di lingua inglese è la seguente: Laboratorio II anno, Laboratorio III anno, Prova/Idoneità di Lingua inglese B2, Laboratorio IV anno, Laboratorio V anno: ognuno di questi laboratori è propedeutico al successivo.

Per gli studenti iscritti al III° e IV° anno nell'a.a. 2025/2026

CODICI	PRIMO ANNO (non attivo a.a. 2025-26)	CFU	
*71PC2	Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura		
FM0272	Pedagogia generale (M-PED/01)	8	
FM0297	Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04)	8	
XAE249	Storia della scuola e delle istituzioni educative (M-PED/02)	8	
XAE250	Geografia (con laboratorio) (M- GGR/01)	9 di cui 1 di lab.	
XAP499	Civiltà del mondo antico e medievale (L-ANT/02 e 03 e M-STO/01)	8	
XAE252	Metodi della ricerca educativa (con laboratorio) (M-PED/04)	7	
			1 di lab.
XAE253	Didattica e metodologia delle attività motorie (con laboratorio) (M-EDF/01)	9 di cui 1 di lab.	
XAE254	Laboratorio di lingua inglese I [SeLdA]	4	
CODICI	SECONDO ANNO (non attivo a.a. 2025-26)	CFU	
*72PC2	Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia		
XAE937	Didattica generale (con laboratorio) (M-PED/03)	12 di cui 2 di lab.	
XAE935	Sociologia delle relazioni educative (SPS/08)	8	
XAE251	Storia moderna e contemporanea (M-STO/02 e 04)	8	
XAF589	Lingua e grammatica italiana (con laboratorio) (L-FIL-LET/12)	13 di cui 1 di lab.	
XAE915	Storia dell'arte contemporanea con laboratorio (L-ART/03)	9 di cui 1 di lab.	
XAE932	Tirocinio I	5	
XA3131	Laboratorio di lingua inglese II	2	
CODICI	TERZO ANNO (attivo a.a. 2025-26)	CFU	Semestri
*73PC2	Questioni teologiche di etica e morale cristiana		Annuale
XAE931	Pedagogia speciale (con laboratorio) (M-PED/03)	10 di cui 2 di lab.	Annuale
XAE930	Pedagogia sociale e interculturale (con laboratorio) (M-PED/01)	9 di cui 1 di lab.	Annuale II
XAE929	Letteratura per l'infanzia (con laboratorio) (M-PED/02)	9 di cui 1 di lab.	Annuale I
XAE934	Letteratura Italiana (con laboratorio) (L-FIL-LET/10)	13 di cui 1 di lab.	Annuale
XAF072	Matematica elementare (con laboratorio di didattica della matematica) (MAT/02)	11 di cui 1 di lab.	Annuale

XAF066	Laboratorio di lingua inglese III	2	I
XAS010	Prova idoneità di lingua inglese B2	2	II
XAE926	Tirocinio II	5	
	Attività a scelta dello studente		
XAS145	Filosofia dell'esperienza (M-FIL/03) oppure	8	Annuale
XAG349	Pedagogia dell'infanzia e della scuola (M-PED/01)		

CODICI	QUARTO ANNO (attivo nell'a.a. 2025-2026)	CFU	Semestri
*74PC2	Teologia (corso seminariale)		II
XAE939	Metodi e strumenti per la valutazione (M-PED/04)	6	I
XAE925	Geometria elementare (con laboratorio di didattica della geometria) (MAT/03)	11 di cui 1 di lab.	Annuale
XAE923	Didattica e tecnologie dell'istruzione (con laboratorio) (M-PED/03)	12 di cui 2 di lab.	Annuale
XAE917	Fisica sperimentale (con laboratorio di didattica della fisica) (FIS/01)	9 di cui 1 di lab.	Annuale
XAE922	Psicologia dell'educazione (con laboratorio) (M-PSI/04)	9 di cui 1 di lab.	Annuale
XAS009	Laboratorio di tecnologie didattiche	3	
XAF587	Laboratorio di lingua inglese IV	1	
XAE918	Tirocinio III	7	

CODICI	QUINTO ANNO (non attivo nell'a.a. 2025-2026)	CFU
XAE916	Chimica elementare (con laboratorio di chimica elementare) (CHIM/06)	4
XAE940	Fondamenti della comunicazione musicale (con laboratorio) (L-ART/07)	9 di cui 1 di lab.
XAE924	Scienze della terra e nutrizione (con laboratorio) (BIO/07)	13 di cui 1 di lab.
XAS144	Psicologia clinica dello sviluppo e dei legami sociali (M-PSI/08)	8
XAE928	Legislazione scolastica (IUS/10)	4
XAF588	Laboratorio di lingua inglese V	1
XAE938	Tirocinio IV	7
XAE561	Prova Finale	9

NOTA

Ai fini del superamento della Prova/Idoneità di Lingua inglese B2 è necessario aver sostenuto: Laboratorio di Lingua inglese I (SeLDA), Laboratorio di Lingua inglese II, Laboratorio di Lingua inglese III. La Facoltà stabilisce, inoltre, che la progressione dei laboratori di lingua inglese è la seguente: Laboratorio II anno, Laboratorio III anno, Prova/Idoneità di Lingua inglese B2, Laboratorio IV anno, Laboratorio V anno: ognuno di questi laboratori è propedeutico al successivo.

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE PEDAGOGICA NEI SERVIZI PER I MINORI

Lo sviluppo di una cultura del lavoro educativo e sociale maggiormente incentrata sulla promozione del benessere e la prevenzione del disagio, sull'empowerment, sullo sviluppo di comunità, sulla collaborazione tra servizi aumenta la richiesta di figure professionali competenti nella lettura dei bisogni e delle risorse dei minori e dei loro contesti di vita: figure esperte nella progettazione delle relazioni educative che si declinano in una pluralità di ambiti e modalità di intervento. Il percorso formativo della laurea magistrale in Progettazione pedagogica nei servizi per i minori mira a formare operatori capaci di lavorare in una logica "di sistema" o "di rete" per sviluppare un'efficace integrazione degli interventi in continuo dialogo con il territorio. ***Il corso di laurea afferisce alla classe LM-50.***

Nell'a.a. 2025-26 è attivo soltanto il II° anno.

Competenze

Il corso forma una figura professionale caratterizzata da:

- alte competenze teoriche e pratiche nel campo delle scienze dell'educazione, segnatamente nel campo socio-educativo dei minori;
- ampie conoscenze relative all'infanzia e ai giovani, approfondite conoscenze dei bisogni dei minori e del loro sviluppo psicologico;
- avanzate conoscenze dei processi di cambiamento sociale (l'immigrazione e le nuove fragilità familiari) e della recente legislazione nazionale e regionale; conoscenza dell'evoluzione della storia della famiglia e dell'infanzia e dei processi educativi;
- capacità critica di valutare i contesti familiari, sociali e individuali e di approntare strategie d'intervento educativo;
- padronanza delle più attuali tendenze della ricerca intorno ai temi del sistema formativo integrato, del coordinamento dei servizi socio-educativi, della metodologia della progettazione educativa;
- sicura padronanza delle metodologie per interventi di educazione, formazione, prevenzione e tutela di minori in situazioni di difficoltà (abbandono, ospedalizzazione, rischio di marginalità);

- competenze specialistiche nella conduzione e gestione di ludoteche, asili nido, luoghi di aggregazione e formazione giovanile;
- abilità a mediare i conflitti e a operare in una logica di rete tra servizi socio-educativi per minori;
- competenze specialistiche per la progettazione pedagogica e il coordinamento di servizi socio-educativi per minori, anche in una logica di lavoro di team, con compiti di supervisione e programmazione;
- capacità di usare in forma scritta e orale la lingua inglese;
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, con particolare riferimento all'ambito della ricerca educativa.

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA NEI SERVIZI PER I MINORI

PIANO DI STUDI

CODICI	PRIMO ANNO (non attivo dall'a.a. 2025-2026)	CFU	
*74PC2	Teologia (corso seminariale)		
RHQ739	Pedagogia dell'infanzia e del sistema integrato 0-6 (M-PED/01)	10	
RHB147	Psicologia dello sviluppo atipico: prevenzione e intervento (M-PSI/04)	10	
RHQ740	Metodi e tecniche dell'intervento educativo con l'infanzia e l'adolescenza (M-PED/03)	10	
RHB149	Esperienza estetica nella formazione dei minori (M-FIL/04)	5	
RHB150	Storia della famiglia e dell'infanzia (M-STO/04)	5	
RHB151	Minori e giustizia (IUS/01)	5	
RH1472	Metodologia della progettazione educativa (M-PED/04)	5	
RHA098	ICT e società dell'informazione II	3	
RHB152	Lingua inglese (livello avanzato) (L-LIN/12)	2	
RH1206	Tirocinio	3	
RHO038	Laboratorio (Coordinamento e progettazione nei servizi educativi)	1	
	Un corso a scelta dello studente (°)	5	
CODICI	SECONDO ANNO (attivo nell'a.a. 2025-26)	CFU	Semestri
RHC732	Sociologia delle relazioni familiari e comunitarie (SPS/08)	10	Annuale
RHC733	Storia dell'educazione giovanile (M-PED/02)	10	Annuale
RHQ741	Pedagogia dell'adolescenza (M-PED/01)	5	I
	Un insegnamento a scelta dello studente (°)	5	
RHC731	Laboratorio (Sostegno educativo a minori e famiglie)	1	Annuale
RHC373	Tirocinio	5	
	Prova finale	20	
Avvertenze per gli insegnamenti a libera scelta (°)			
In vista della scelta cui gli studenti sono chiamati per integrare il loro piano degli studi, la Facoltà consiglia di scegliere tra:			
RH1716	Psicologia sociale della famiglia (M-PSI/05)	5	I
RHQ742	Infanzia, adolescenza e culture dei media (SPS/08)	5	I
RMN302	Pedagogia speciale per l'inclusione (M-PED/03)	5	I
RH0262	Organizzazione aziendale (SECS-P/10) (**)	5	II

(**) mutuato dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza

Didattica

Oltre agli insegnamenti erogati secondo la didattica tradizionale, il percorso è accompagnato da attività formative laboratoriali inerenti le competenze linguistiche ed informatiche e, altre dedicate alla promozione di competenze progettuali e operative nel campo del lavoro educativo. Un altro elemento portante dell'itinerario proposto è rappresentato dal tirocinio formativo, considerato uno strumento privilegiato per coniugare conoscenza e azione e verificarne le metodiche in stretto rapporto fra loro.

Dopo la laurea

I laureati della classe 50 possono trovare occupazione nell'ambito delle seguenti professioni: consulente pedagogico per progetti di ricerca e interventi sui minori, coordinatore pedagogico di servizi educativi e formativi; pedagogista, responsabile di servizi nel campo della prevenzione del disagio e della marginalità; progettista di interventi socio-educativi e formativi; dirigente nell'ambito di istituzioni, servizi e organizzazioni educative e formative.

LAUREA MAGISTRALE

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Il corso in breve

Il corso di laurea in *Progettazione pedagogica e coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza* forma professionisti esperti nel campo delle scienze dell'educazione, con particolare focus sul settore socio-educativo dell'infanzia e adolescenza.

Gli studenti acquisiscono approfondite conoscenze sui bambini, sugli adolescenti e sul loro sviluppo psicologico, sui processi di cambiamento sociale che li coinvolgono e sulla legislazione riguardante i loro diritti. Maturano capacità critiche per valutare contesti familiari e sociali e per elaborare progetti individualizzati e strategie di intervento educativo. Vengono formati sulle più attuali tendenze della ricerca intorno ai temi del sistema formativo integrato, del coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e della metodologia della progettazione educativa. Acquisiscono competenze specialistiche per intervenire efficacemente in situazioni di difficoltà minorile e gestire luoghi di aggregazione e formazione giovanile. Imparano a collaborare, a mediare conflitti e a operare in una logica di rete. Apprendono a progettare e coordinare servizi socio-educativi, lavorando in team e utilizzando la lingua inglese, e affinano le loro competenze informatiche e di comunicazione telematica.

Un ulteriore aspetto cruciale del percorso formativo è costituito dai laboratori e dal tirocinio curricolare, considerati strumenti privilegiati per integrare la teoria con la pratica e per consentire agli studenti di mettere alla prova le proprie competenze e capacità nel contesto diretto del mondo del lavoro.

Il corso di laurea afferisce alla classe LM-50.

Nell'a.a. 2025-26 è attivo soltanto il primo anno.

Un corso blended: il progetto Edunext

Il Corso di Laurea in Progettazione pedagogica e coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza prevede il 50% delle attività in presenza e il 50% a distanza, in modo da favorire gli studenti e le studentesse che lavorano o risiedono fuori sede.

Inoltre, il Corso partecipa al progetto Edunext, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), che prevede la collaborazione di 35 università tradizionali (non telematiche) e 5 Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) italiane, supportate da 55 partner (istituzioni regionali, enti culturali, associazioni e imprese) e che mira a promuovere una formazione di qualità accessibile a tutti attraverso gli strumenti digitali. L'innovazione didattica e tecnologica proposta dai Corsi di Laurea aderenti consente un migliore adattamento ai diversi ritmi di apprendimento degli studenti.

L'organizzazione didattica prevede la definizione e la distribuzione delle ore di insegnamento tra lezioni in presenza e formazione a distanza. Le lezioni in presenza si svolgono a settimane alterne, da ottobre a dicembre e da fine febbraio a fine maggio, e sono concentrate in due sole giornate intensive (venerdì tutto il giorno e sabato mattina). Nelle settimane a distanza sono previste *videolezioni registrate* (fruibili in qualsiasi momento) e momenti di *aula virtuale* da organizzarsi in orario preserale (ore 18.00-20.00) per lo svolgimento di alcune attività di rielaborazione (*e-tivity*).

Appositi tutor disciplinari, professionisti esperti del lavoro educativo con l'infanzia e l'adolescenza, aiuteranno le studentesse e gli studenti a tradurre gli apprendimenti in competenze pratiche.

L'obbligo di frequenza è previsto soltanto per le attività didattiche integrative (tirocinio e laboratori), che si svolgeranno in alcune giornate intensive secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

Key insights

- Una varietà di attività pratiche e laboratoriali progettate per potenziare lo sviluppo di competenze progettuali e operative;
- L'innovativa modalità erogativa *blended* che assicura un'attenzione specifica alle esigenze degli studenti-lavoratori o residenti in altre province/regioni;
- Un titolo abilitante alla professione di Pedagogista che consente di iscriversi all'apposito albo professionale e di svolgere il ruolo di coordinatori, progettisti di interventi educativi e formativi, consulenti e supervisori;
- Previa verifica dei requisiti ministeriali, la possibilità di accedere ai concorsi a cattedra per la scuola secondaria di secondo grado, in particolare per la classe di Filosofia e Scienze umane;
- Un alto tasso di soddisfazione tra i laureati e un'occupazione post-laurea molto elevata.

PIANO STUDI
PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Per gli studenti immatricolati al 1° anno nell'a.a. 2025-26

CODICI	PRIMO ANNO (attivo)	CFU	Semestri
RNX010	Sviluppo e formazione nei servizi per l'infanzia: aspetti psicologici e pedagogici - Il sistema integrato e la continuità educativa 0-6 (M-PED/01: 3 cfu) - I pilastri del lavoro educativo: osservazione, progettazione, documentazione, valutazione (M-PED/01: 3 cfu) - Gruppo di lavoro e professionalità educativa nei servizi per l'infanzia (M-PED/01: 3 cfu) - Fondamenti di psicologia dello sviluppo atipico (M-PSI/04: 3 cfu) - Prevenzione nei contesti educativi 0-6 (M-PSI/04: 3 cfu) - Modelli di intervento nei disturbi dello sviluppo: l'educatore in rete (M-PSI/04: 3 cfu)	18	I - II
RNX012	Progettazione e metodologia dell'esperienza educativa con l'infanzia e l'adolescenza - Principi e facoltà estetiche: dalla percezione all'immaginazione (M-FIL/04: 3 cfu) - Esperienza, arte e natura nelle pratiche educative (M-FIL/04: 3 cfu) - Logiche, metodi e pratiche della progettazione educativa (M-PED/04: 3 cfu) - Metodi e strumenti della valutazione nei contesti educativi (M-PED/04: 3 cfu) - Metodi e strumenti della comunicazione educativa (M-PED/03: 3 cfu) - Metodi e tecniche per l'intervento educativo (M-PED/03: 3 cfu) - Media education per l'infanzia e l'adolescenza (M-PED/03: 3 cfu)	21	I- II
RHB152	Lingua inglese (livello avanzato) (L-LIN/12)	2	II
RMM543	Laboratorio 1: Progettazione educativa	1	I
RMW668	Laboratorio 2: Coordinamento dei servizi educativi	1	II
RH1206	Tirocinio	3	
	Un insegnamento a scelta dello studente (°)	5	I

CODICI	SECONDO ANNO (non attivo nell' a.a. 2025-26)	CFU
*74PC2	Teologia (corso seminariale)	
RNX011	Adolescenti e giovani: aspetti storico-educativi e pedagogici	15
	- Storia dell'educazione giovanile in età moderna (M-PED/02: 3 cfu)	
	- Storia dell'educazione giovanile in età contemporanea (M-PED/02: 3 cfu)	
	- L'evoluzione storico-educativa dei servizi per i minori (M-PED/02: 3 cfu)	
	- Adolescenti oggi: mutamenti sociali e nuove sfide educative (M-PED/01): 3 cfu)	
	- Desiderio e ricerca di senso nell'accompagnamento educativo degli adolescenti (M-PED/01: 3 cfu)	
RNX013	Intervento con minori e famiglie: aspetti storici, sociologici e giuridici	21
	- Fare famiglia in Italia dal secondo dopoguerra agli anni Sessanta (M-STO/04: 3 cfu)	
	- Famiglia e infanzia dalla rivoluzione sessuale a rivoluzione digitale (M-STO/04: 3 cfu)	
	- La società contemporanea: attori e caratteristiche (SPS/08: 3 cfu)	
	- I servizi nel contesto contemporaneo: relazioni, qualità e innovazione: (SPS/08: 3 cfu)	
	- Metodi e strumenti per promuovere il benessere delle famiglie (SPS/08: 3 cfu)	
	- Le tutele giuridiche del minore inserito in una famiglia (IUS/01: 3 cfu)	
	- Le tutele giuridiche del minore bisognoso di una famiglia (IUS/01: 3 cfu)	
RHA098	ICT e società dell'informazione II	3
RHC731	Laboratorio 3: Sostegno educativo a minori e famiglie	1
FH1206	Tirocinio	4
	Un insegnamento a scelta dello studente (°)	5
	Prova finale	20

Avvertenze per gli insegnamenti a libera scelta (°)

La Facoltà consiglia di scegliere a prescindere dall'anno di corso due insegnamenti tra:

RMN302	Pedagogia speciale per l'inclusione (M-PED/03) <i>oppure</i>	5	I
RHQ742	Infanzia, adolescenza e culture dei media (SPS/08) <i>oppure</i>	5	I
RH1716	Psicologia sociale della famiglia (M-PSI/05)	5	I

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2025/2026, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC:

[Programmi dei corsi, orari lezioni ed esami di profitto | Università Cattolica del Sacro Cuore - campus di Piacenza;](#)

Inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione “Corsi”, una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>;

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg>

Per informazioni sul percorso sui percorsi di formazione, si faccia occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento: [Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore \(unicatt.it\)](#)

DOTTORATI DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di dottorato bisogna essere in possesso di una laurea magistrale e superare un concorso a norma di bando. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta.

La Facoltà di Scienze della formazione ha istituito il Corso di Dottorato in ***Scienze della persona e della formazione*** (<http://scuoledidottorato.unicatt.it/scienze-della-formazione-scienze-della-persona-e-della-formazione-indirizzi-di-ricerca>)

Per informazioni sui Dottorati consultare la pagina web: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-dottorati-home>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'*Ufficio Dottorati di ricerca*. L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 - 12,00

Tel. 02/7234.5633.

E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it

ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE PROPOSTE DALLA FACOLTÀ

Attività integrativa di Scrittura: il *Corso propedeutico alla stesura della tesi di laurea. Teoria e pratiche di scrittura argomentativa* è aperto a tutti gli studenti della Facoltà e si compone di alcune lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche guidate ed è volto a fornire un supporto agli studenti nell'impostazione e nella stesura della tesi (e di conseguenza a migliorare la padronanza della lingua italiana a livello morfologico, lessicale, sintattico e argomentativo).

1. Corso propedeutico di Teoria e pratiche di scrittura argomentativa: DOTT. MONICA BISI

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-piacenza.unicatt.it> per la Sede di Piacenza

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma da svolgersi nei tre anni di corso in forma annuale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

II anno: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

III anno: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, tenuto dal Professor Francesco Luppi, in forma seminariale/monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web: <https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-piacenza.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0 (SELDA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Obiettivo dei corsi base è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento. Per gli insegnamenti previsti nel Piano di Studi dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico il livello deliberato è:

- A2 per Lingua inglese
- B1 per Laboratorio di lingua inglese

Il livello di conoscenza della lingua dello studente è accertato dal Placement Test, che si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo anno dei corsi di laurea triennali. Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi, ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico, fino ad una durata massima di 80 ore.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

I corsi seguono i calendari delle Facoltà e dei corsi di laurea cui afferiscono; **l'orario delle lezioni è esposto nelle bacheche delle relative Facoltà.**

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova è costituita da una parte scritta e da una parte orale e ha valore interno all'Università. Il suo superamento, che si conclude con "approvato", dà diritto all'acquisizione dei crediti formativi universitari corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute> e le bacheche del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti. Nell'anno 2025 verranno riconosciuti i certificati conseguiti negli anni 2023-2024-2025

Riferimenti utili Segreteria SeLdA

Il SeLdA è contattabile tramite:l'apposita funzione prevista in ***iCatt***:

app

sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito

sezione: le comunicazioni per te – “richiesta informazioni” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

oppure ai seguenti riferimenti:

Tel.0523 599.382

E-mail: selda-pc@unicatt.it

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-piacenza>

Ufficio SELDA ILAB [piano terra di fianco alla Copisteria]

Via E. Parmense, 84 - 29122 Piacenza

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di **“ICT e società dell'informazione”** per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Ufficio SeLdA - Ilab - Web Piacenza – Cremona

Tel.: 0523.599.488

E-mail: ilab-pc@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne **previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.**

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta:

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) – OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi
- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti

- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo. Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari (se previsti) /temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- c. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato al docente di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – Invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:

- termini di presentazione;
- requisiti curriculari (se previsti).

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento.

Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale), entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la *domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:

- termini di presentazione;
- requisiti curriculari.

3. Per inoltrare la *domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale iCatt in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree iCatt e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA ISCRITTO/A AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2025; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2026.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;

- in caso di emergenza

non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
 mantenere la calma;
 segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- in caso di rinvenimento persona che necessita assistenza

fare una valutazione preliminare della situazione: stato di coscienza della persona, presenza di ferite visibili, difficoltà respiratorie
 chiamare immediatamente la portineria al numero 0523 599111 (Sede di Piacenza) 0372 499111 (Sede di Cremona) precisando se la persona è cosciente e il luogo preciso dove ci si trova.
 Non abbandonare l'infortunato prima dell'arrivo della squadra di primo soccorso
- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)**

seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 non usare ascensori;
 raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la

cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più vicino
(indicato nelle planimetrie esposte
nell'edificio);
verificare che tutte le persone che
erano presenti si siano
potute mettere in situazione di
sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona
dispersa al personale della squadra di
emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (spazio calmo o luogo sicuro), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai seguenti **NUMERI DI EMERGENZA**:

sede di PIACENZA:	numero 9 (telefono interno)
	numero 0523 599111 (telefono esterno)
sede di CREMONA:	numero 111 (telefono interno)
	numero 0372 499111 (telefono esterno)

e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari, o se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta segnalarne la posizione o la presenza all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da a SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:

<https://www.unicatt.it/info-covid-19>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Sede di PIACENZA

Riferimenti	n° telefono interno	n° telefono esterno (da fuori U.C. o da tel. cell.)
Soccorso interno	9	0523.599111
Servizio vigilanza	139	0523.599139
Servizio sicurezza	145	0523.599145
Servizio tecnico	133	0523.599133
Direzione di Sede	122	0523.599122
Servizio Prevenzione e Protezione	145	0523599145

Sede di CREMONA

Riferimenti	n° telefono interno	n° telefono esterno (da fuori U.C. o da tel. cell.)
Soccorso interno	111	0372.499111
Servizio vigilanza	144	0372.499144
Servizio sicurezza	601145	0523.599145
Servizio tecnico	144	0372.499144
Vice-Direzione di Sede	130	0372.499130
Servizio Prevenzione e Protezione	145	0523599145

**NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112
IMPORTANTE!**

**Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il
soccorso interno ai numeri su indicati per il coordinamento dei soccorsi.**

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)

- ILAB - Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d’Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d’Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l’inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

PUBBLICAZIONE: AGOSTO 2025



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

Piacenza
Via Emilia Parmense 84